



Requisiti per il conseguimento del titolo	Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Organo, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi e analitici della musica e alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative a una seconda lingua comunitaria.
Accesso a ulteriori studi	Diploma accademico di II livello, diploma accademico di specializzazione I, diploma di perfezionamento o master di I livello (o altri corsi di livello 7 EQF).
Requisiti d'ammissione	Diploma di scuola secondaria di secondo grado (livello 5 EQF). L'ammissione è subordinata al superamento delle prove di accesso e alla verifica di un'adeguata preparazione iniziale.
Attribuzione eventuali crediti o debiti	Qualora l'esame di ammissione evidenzia lacune nella preparazione dello studente, allo stesso sono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare secondo le modalità stabilite dal Consiglio accademico, attraverso la frequenza di apposite attività formative.
Programma esame di ammissione	<p>a) Per i candidati stranieri: verifica della conoscenza della lingua italiana (la prova può svolgersi anche contestualmente a quelle successive). Sono esonerati i candidati in possesso di maturità conseguita presso una scuola italiana.</p> <p>b) Verifica delle competenze culturali e musicali della formazione di base, con particolare riferimento ai seguenti settori disciplinari:</p> <ol style="list-style-type: none">1) storia della musica;2) teoria, ritmica e percezione musicale; teoria dell'armonia ed elementi di analisi;3) prove al pianoforte:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due preparati dal candidato e scelti dalle raccolte di Clementi (Gradus ad Parnassum), Czerny (op. 740) e Cramer (60 Studi);- esecuzione di un Preludio e Fuga tratto dal Clavicembalo ben Temperato, oppure di due tempi di andamento diverso (di cui uno di carattere brillante) tratti dalli Suites Francesi o Inglesi di J. S. Bach;- esecuzione di due tempi di andamento diverso tratti da una sonata di Haydn, Mozart o Beethoven. <p>c) Prova pratica (la Commissione ha facoltà di selezionare una parte del programma presentato dal candidato e/o di interrompere l'esecuzione):</p> <ul style="list-style-type: none">- esecuzione di un brano di scuola prebachiana del Nord con pedale obbligato (Praeludium, Ciaccona, Passacaglia ecc.) a scelta dall'opera dei seguenti autori: D. Buxtehude, V. Lübeck, F. Tunder, H. Scheidemann, G. Böhm;- esecuzione di un Preludio e Fuga di J. S. Bach, ad es.: do magg. BWV 531, sol min. BWV 535, do magg. BWV 545, sol magg. BWV 550, Canzona BWV 588, Fuga in Sol min. BWV 578, ecc.;- esecuzione di un Preludio e Corale di J. S. Bach, estratto fra due, dall'Orgelbuchlein BWV 599-644 (i più impegnativi) o dai voll. VI, VII, IX dell'opera organistica, ed. Peters;- esecuzione di un brano del periodo romantico o tardo-romantico, ad es.: F. Mendelssohn, uno o due tempi di Sonata, o Preludio e Fuga; C. Franck, Pastorale o Preludio fuga e variazione, ecc.; M. Reger, un brano tratto dalle opere 59, 63, 80, 129;- esecuzione di un Preludio e Corale di J. S. Bach, estratto fra due, dall'Orgelbuchlein BWV 599-644 (i più impegnativi) o da voll. VI, VII, IX dell'opera organistica, ed. Peters;- esecuzione di un brano del periodo romantico o tardo-romantico, ad es.: F. Mendelssohn, uno o due tempi di Sonata, o Preludio e Fuga; C. Franck, Pastorale, o Preludio fuga e variazione, ecc.; M. Reger, un brano tratto dalle opere 59, 63, 80, 129;- esecuzione di un brano di autore moderno, ad es.: J. Langlais, Ite Missa est da Hommage à Frescobaldi, o Tema e variazioni, o brani analoghi di altri compositori;- improvvisazione di un versetto semplice o di un breve giro di cadenze, modulante a tonalità vicine, su spunto melodico dato. <p>d) Lettura a prima vista.</p> <p>e) Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale, con particolare riferimento a semplici argomenti di arte organaria e forme organistiche brevi.</p>
Caratteristiche della prova finale	Esecuzione di un programma a libera scelta del candidato, che potrà includere la presentazione di un elaborato riferito ad una delle aree disciplinari della Scuola frequentata. La durata complessiva della prova dovrà essere di circa 30 minuti, e comunque non inferiore alla durata minima di 20. Il programma proposto non potrà comprendere di norma brani già presentati in precedenti sessioni di esami di profitto.